

RCI

maggio 2010



L'ing. Tonino Vettori, managing director di Baxi (a sinistra) con Giorgio Scanavacca, presidente IMQ.

BAXI valuta il ciclo di vita di una caldaia

Baxi, con il supporto di IMQ, ha voluto analizzare il ciclo di vita di uno dei suoi ultimi prodotti, la caldaia a condensazione murale Luna.

Per farlo si è sottoposta alla procedura di LCA, Life Cycle Assessment, lo strumento che consente di valutare il carico energetico e ambientale di un sistema produttivo secondo l'ottica "dalla culla alla tomba", ovvero dalla produzione delle materie prime necessarie per realizzare quel prodotto fino al suo smaltimento a termine utilizzo.

In concreto, tramite il processo di LCA, condotto da IMQ con il supporto dello Studio LCE, a BAXI è stato possibile conoscere, passo per passo, come e quanto la caldaia Luna impatterà sull'ambiente durante tutta la sua vita.

«L'impegno di Baxi nella LCA ha il preciso obiettivo di garantire per il futuro un ambiente più salubre, meno inquinato in ogni parte del globo», ha evidenziato l'ing. Tonino Vettori, amministratore delegato di Baxi.

«A Baxi - sottolinea l'ing. Giancarlo Zappa, Direttore Generale di IMQ - va il merito di aver applicato, primi in Europa, a un prodotto a impatto significativo come una caldaia un approccio che ben si sposa con la green policy introdotta dalla direttiva Eco-design. La LCA di Luna ci auguriamo possa fare da apripista e sensibilizzare altri produttori sull'importanza della progettazione in ottica di impatto ambientale».

A seguito della verifica del ciclo di vita, Baxi ha ottenuto la certificazione EPD, Dichiarazione Ambientale di Prodotto, rilasciata, a riprova della trasparenza e dell'obiettività della valutazione, da **ICMQ**, un ente indipendente sia da IMQ, che ha condotto il LCA, sia da Baxi.